SCANIA DEALER / L'EVOLUZIONE DELLA DIESEL MECCANICA DI TERAMO

Il coraggio di osare

MOSCIANO SANT'ANGELO - Sì, il coraggio di osare è una definizione che calza a pennello per Giancarlo Bellachioma, 52 anni, il protagonista dell'intervista nel nostro abituale giro di orizzonti attraverso la rete di vendita e di assistenza Italscania. Il "nostro" è uno dei titolari della Diesel Meccanica, concessionaria Italscania dal 2000 che in quel di Mosciano Sant'Angelo, in provincia di Teramo, dispone di una struttura di oltre 1.000 metri quadrati inserita in un'area di 4mila metri quadrati, dove sono occupati una ventina di dipendenti dei quali ben 14 in officina, il che la dice molto lunga sia sulle origini professionali del Bellachioma, sia soprattutto sulla sua estrema attenzione al servizio di assistenza, giudicato a buon diritto l'arma fondamentale per garantire la migliore soddisfazione ai clienti ma anche per garantirsi la loro fedeltà. Diesel Meccanica dispone di una seconda sede a Città Sant'Angelo, in provincia di Pescara, sorta tre anni fa in posizione assolutamente strategica, a soli 500 metri dal casello autostradale, sviluppata su un'area di 3mila metri quadrati dei quali 400 coperti, gestita da 6 dipendenti.

I numeri riferiti al 2006 non sono stratosferici, ma Giancarlo Bellachioma è più che soddisfatto dell'andamento della sua azienda. "La nostra - ci ha confessato - è la politica dei piccoli passi, che dobbiamo fare in tutta sicurezza, senza lasciarci andare a voli pindarici. Questo è un lavoro da professionisti rivolto a dei professionisti e dunque l'aspetto fondamentale è rappresentato dalla piena e costante consapevolezza che il nostro lavoro quotidiano deve essere fatto con estrema professionalità, con assoluta responsabilità, con grande trasparenza, mirando soprattutto a creare con i nostri clienti un rapporto di assoluta fiducia. Il nostro grande vantaggio è costituito dal fatto

La sede di Mosciano Sant'Angelo della **Diesel Meccanica**, *concessionaria Italscania dal 2000. L'azienda abruzzese dispone di una struttura di oltre 1.000 metri quadrati inserita di un'area di 4.000 metri quadrati.*

sportatori e artigiani proprietari di veicoli commerciali e industriali. Ben presto lo spazio della piccola officina divenne insufficiente per poter assolvere al meglio agli impegni lavorativi. "Decidemmo così nel 1982 - prosegue Bellachioma - di trasferirci in una nuova sede, che è quella di Mosciano Sant'Angelo dove siamo attualmente".

Intanto si aprono nuovi orizzonti. Nel 1988, grazie anche all'interessamento di un cliente, la Diesel Meccanica ottiene il riconoscimento di "officina autorizzata" Scania. "È come se - sottolinea con orgoglio - avessimo conseguito la laurea. Non solo, ma in quel modo entravamo da protagonisti in un mondo, quello Scania, che ci avrebbe consentito di migliorare ulteriormente la nostra professionalità". E siccome una ciliegia tira l'altra, ecco nel 2000 la grande svolta nella vita della Diesel Meccanica, rappresentata dall'acquisizione del mandato di Concessionaria Scania. "Che a un'immediata valutazione - osserva Giancarlo Bellachioma - considerammo giustamente come una grande conquista per proiettarci verso nuovi traguardi. Ma dovevamo stare con i piedi per terra, dovendo fare i conti con le naturali difficoltà legate essenzialmente all'ambiente nel quale viviamo".

E arriva subito la precisazione: "Veda, qui da noi purtroppo bisogna vivere e operare senza mai dare l'impressione di essere superiore agli altri. Un meccanico come me che si trasforma in concessionario, inevitabilmente crea delle invidie, delle gelosie. Fortunatamente ho la pelle dura, ma soprattutto la consapevolezza di aver lavorato sempre con assoluta onestà, per cui le perplessità di alcuni sono state gradualmente cancellate. E in questo siamo stati favoriti anche dalla qualità dei prodotti Scania". Intanto nell'organizzazione della Diesel Meccanica

Giancarlo Bellachioma *con il figlio* **Nicolino** *che dopo aver completato il triennio di ingegneria meccanica, si prepara a dare il suo contributo in azienda.*

che rappresentiamo un marchio, Scania, di assoluta qualità. Che è un'arma formidabile da una parte ma anche una grossa responsabilità in quanto dobbiamo saper garantire con il nostro lavoro la stessa qualità e magari ancora qualcosa in più. Del resto le nostre vendite sono quasi tutte rivolte a singoli clienti. È difficile nella nostra zona immaginare una consegna di una grossa flotta di veicoli e dunque dobbiamo cercare i clienti uno a uno, farli innamorare del marchio Scania e convincerli che affidarsi a Diesel Meccanica è come contare su un vero partner che saprà aver cura del suo veicolo nel modo migliore per poterlo mettere in condizione di lavorare tutti i giorni, tenendo fede in modo assoluto agli impegni presi con i suoi clienti".

I numeri, dunque. Lo scorso anno Diesel Meccanica ha venduto 38 Scania ai quali sono da aggiungere 40 veicoli Nissan, l'altro marchio rappresentato dall'azienda di Giancarlo Bellachioma per poter estendere verso il basso la sua offerta di veicoli. "Il fatturato complessivo - ci ha sottolineato - ha raggiunto i 7 milioni di euro dei quali 2 sono rappresentati dall'attività relativa alla vendita dei ricambi e all'assistenza. Le cose dovrebbero andare meglio quest'anno, grazie anche al fatto che cominciano a ritornare in concessionaria i primi Scania venduti da sostituire con i nuovi. Contiamo in ogni caso di arrivare a consuntivare almeno una quarantina di Scania e altrettanti di Nissan, con un fatturato che dovrebbe superare gli 8 milioni di euro".

Giancarlo Bellachioma era solo un ragazzo di 15 anni animato però da una grande volontà quando a Roseto degli Abruzzi, agli inizi degli anni '70, veniva accolto come apprendista nell'officina meccanica Iveco di Orlando Vagnozzi. All'epoca le officine di questo tipo non erano le cliniche di oggi, dove si lavora con strumenti di diagnosi elettronici, con la tuta bianca e spesso in un ambiente quasi asettico. Erano tempi, quelli, con le officine dove ci si doveva letteralmente sporcare mani e viso, lavorare duro senza contare le ore, avere braccia forti per sollevare pesi importanti e per un apprendista c'era anche una razione in più, quella di sorbirsi, spesso assolutamente inconsapevole, gli sfoghi e le arrabbiature del titolare quando qualcosa non funzionava a dovere.

LA SVOLTA DEL 1984

Ma il "ragazzino" non batteva ciglio di fronte a qualunque sollecitazione del titolare o dei meccanici dell'officina. Attento, interessato, sempre disponibile, una rabbia nascosta tesa a bruciare le tappe, era sempre tra i primi ad arrivare in officina e l'ultimo a prendere la via di casa. Dove faceva appena in tempo a cenare e poi, stanchissimo, crollava nel sonno. Stanco, ma ogni giorno più contento, più soddisfatto man mano che si rendeva conto che quel mestiere di meccanico non aveva più segreti per lui e che soprattutto era ormai diventato la sua grande passione sulla quale costruire il futuro. Passano gli anni, ne passeranno 14 durante i quali Giancarlo Bellachioma si conquista la considerazione di ottimo meccanico. Lo si vede quando arrivano i clienti per qualche problema in officina. È Bellachioma che cercano e che vogliono che si occupi del loro furgone o camion. Sanno che quelle mani esperte sapranno velocemente rimettere tutto in ordine per poter ripartire soddisfatti e sicuri che non ci saranno sorprese spiacevoli.

Nel 1984 diventa quasi naturale che l'ex apprendista decida di mettersi in proprio. "Sì, con un po' di coraggio e con qualche debito - ricorda - insieme a due amici, tra cui Tiziano Di Giosia, 42 anni, anche lui transfuga dell'officina di Orlando Vagnozzi, aprimmo una piccola officina per lavori di riparazione di camion e semirimorchi in un locale di appena 200 metri sempre nel comune di Roseto". Non fu difficile per la neonata Diesel Meccanica conquistarsi presto una buona clientela. La serietà e la competenza soprattutto di Bellachioma e Di Giosia erano conosciute a tanti trasportatori, che ben presto divennero loro clienti trascinando anche altri trasono entrati anche i figli dei titolari come Barbara Bellachioma, 27 anni, responsabile dell'amministrazione, come Roberto Di Giosia, responsabile dell'officina, mentre già affina le armi Nicolino Bellachioma, che ha già completato il triennio di ingegneria meccanica ad Ancona. Un prezioso elemento per l'incremento delle vendite Scania si è rivelato Nicola Di Giacinto, 36 anni, "acquistato" letteralmente da Italscania, dove ha maturato una grossa esperienza nel settore delle vendite prima di trasferirsi alla Diesel Meccanica.

Il prossimo capitolo della bella storia di Diesel Meccanica è già iniziato e si concluderà il prossimo anno con l'inaugurazione della nuova sede della Concessionaria, sempre a Mosciano Sant'Angelo su un'area di 9.300 metri quadrati dei quali 3.000 coperti. "Ha richiesto un investimento di 2 milioni di euro, sarà il nostro nuovo biglietto da visita per una la clientela che ci ha dato fiducia finora e per quella che riusciremo a conquistare. È anche un modo, questo, per dimostrare che noi crediamo ciecamente nel marchio che rappresentiamo e soprattutto una forma di rispetto per la clientela che esige giustamente di essere servita al meglio".

"È quello che ha dimostrato Giancarlo Bellachioma che ha saputo trasformarsi da apprezzato meccanico in operatore della distribuzione di veicoli industriali Scania, non perdendo però mai di vista l'assistenza come strumento di soddisfazione e di fidelizzazione della clientela. La storia della concessionaria abruzzese.